



**Ministero della Pubblica Istruzione**  
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana  
**Direzione Generale**

**Contratto integrativo regionale annuale concernente la definizione dei criteri di  
allocazione e utilizzo delle risorse a livello d'istituto per la lotta contro  
l'emarginazione scolastica e per gli interventi sulle aree a rischio e a forte processo  
immigratorio**

Il giorno **30.11.2007** presso la sede dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, ha avuto luogo l'incontro tra la delegazione di parte pubblica di cui al D.D. 53 del 8-3-2004 e la delegazione di parte sindacale, nelle persone che sottoscrivono in calce il presente accordo, per procedere alla contrattazione integrativa annuale regionale concernente la definizione dei criteri di allocazione e utilizzo delle risorse a livello d'istituto per la lotta contro l'emarginazione scolastica e per gli interventi sulle aree a rischio e a forte processo immigratorio.

**LE PARTI**

**VISTO** il D.Lgs. 30/3/2001, n.165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e in particolare gli artt.40 ss;

**VISTO** il D.Lgs. 16/4/1994, n.297, recante il T.U. delle leggi vigenti in materia di istruzione;

**VISTO** il C.C.N.L. del comparto Scuola, sottoscritto il 24/7/2003, valido per il quadriennio giuridico 2002/2005, con particolare riferimento agli artt.4, comma 3, lett. b) e 9;

**VISTA** la nota del M.P.I. n. 96 del 14.11.2007.

**STABILISCONO E CONCORDANO QUANTO SEGUE**

**ART. 1 - Obiettivi, campo di applicazione, durata, decorrenza del contratto.**

1. Il presente accordo definisce i criteri di accesso delle scuole alle risorse per la lotta contro l'emarginazione scolastica e per gli interventi sulle aree a rischio e a forte processo immigratorio, ai sensi dell'art.9 C.C.N.L. del comparto Scuola sottoscritto il 24/7/2003.

2. Il presente contratto integrativo regionale si applica al personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato appartenente al comparto di cui all'art.12 del C.C.N.Q. del 18/12/2002.

3. L'accordo, di durata annuale, si riferisce all' a.s. 2007/2008

4. L'erogazione dei finanziamenti deve avvenire attraverso procedure di accesso regolate da apposito bando, da emanarsi con la massima urgenza a cura dell'Ufficio Scolastico Regionale con le modalità ed i criteri descritti negli articoli seguenti.

## **ART. 2 - Ripartizione dei fondi disponibili a livello regionale tra le varie tipologie di intervento.**

1. Considerato che i finanziamenti assegnati con la suddetta C.M 96/07 ammontano a € 2.168.444 le parti concordano in ordine alla seguente ripartizione per l'a.s. 2007 / 2008:

- a) una somma pari al **20%** dello stanziamento totale, per interventi destinati alle aree a rischio e agli interventi contro l'emarginazione scolastica, secondo le modalità indicate nel successivo art.3;
- b) una somma pari al **80%** dello stanziamento totale, per interventi destinati alle aree a forte processo immigratorio, secondo le modalità indicate nel successivo art.4;

2. Si conviene che ciascuna istituzione scolastica possa presentare un solo progetto, dell'una o dell'altra tipologia.

## **ART. 3 - Criteri di ripartizione dei fondi destinati alle aree a rischio e agli interventi contro l'emarginazione scolastica.**

Quanto all' accesso ai fondi relativi al presente articolo le Parti convengono che esso deve riguardare esclusivamente le scuole che si trovano ad operare in aree a rischio.

Per aree a rischio si intendono i territori caratterizzati da fenomeni rilevanti, quali: tassi di criminalità, disoccupazione, lavoro minorile ecc. .

La Commissione, prevista dalla C.M. 91 del 21.12.2005 in sede di valutazione dei progetti, terrà conto dei seguenti criteri di cui alla tabella allegata (allegato 1):

1. **collocazione della scuola in zone ad alto tasso di disagio socio-economico** (es. criminalità minorile, tutele giuridiche, maltrattamenti ed abusi ...), come da rilevazione promossa dall'U.S.R.: "*aree a rischio, indagine socio culturale sul disagio giovanile nelle scuole toscane*";
2. **tasso di rischio della scuola** determinato dall' indice di dispersione scolastica (l' indice è calcolato in base a fattori quali ritiri formalizzati, frequenze irregolari, ripetenze ...)
3. **elementi qualitativi:** la "portata" dell'intervento educativo previsto (percentuale alunni, docenti, operatori ATA coinvolti), i "rapporti col territorio" (condivisione del progetto con altre scuole o Enti), la "corrispondenza" fra bisogni/obiettivi/risultati.

Prima dell' approvazione definitiva della graduatoria dei progetti si svolgerà un' apposita riunione informativa fra Direzione Generale e OO.SS.

## **ART. 4 - Criteri di ripartizione dei fondi destinati alle aree a forte processo immigratorio.**

Gli UU.SS.PP., su delega dell' Ufficio Scolastico Regionale, provvederanno ad individuare i progetti finanziabili. I progetti, singoli o in rete, dovranno contenere:

- ❖ la rilevazione e l'esplicitazione dei bisogni;
- ❖ la tipologia e il numero dell'utenza problematica;
- ❖ le risorse professionali e strutturali da utilizzare;
- ❖ i percorsi didattico-pedagogici da privilegiare;
- ❖ le modalità di intervento;
- ❖ i criteri di verifica e di valutazione dell'intervento;
- ❖ le modalità di documentazione.

L' U.S.R. indica agli UU.SS.PP. un impegno di spesa determinato sulla base del numero di alunni stranieri presenti nelle scuole di ciascuna provincia (come da tabella allegata - allegato 2).

I singoli UU.SS.PP. provvederanno, tramite un' apposita Commissione, alla valutazione dei progetti e avranno cura di comunicare entro e non oltre il 31 gennaio 2008 la graduatoria dei progetti finanziabili.

L' U.S.R. provvederà ai sensi della c.m. 96/07 a trasmetterli (entro il 28 febbraio 2008) al Ministero della Pubblica Istruzione.

Prima dell' approvazione definitiva della graduatoria dei progetti si svolgerà un' apposita riunione informativa fra Direzione Generale e OO.SS.

#### **ART. 5 - Criteri generali per la contrattazione integrativa d'istituto.**

1. I compensi per il personale coinvolto nelle attività progettuali di cui al presente accordo saranno definiti in sede di contrattazione integrativa d'istituto, ai sensi del combinato disposto dell'art.6, comma 2 C.C.N.L. 24/7/2003 e dell'art.9, comma 4 del medesimo C.C.N.L.

2. Nella determinazione del compenso si raccomanda di utilizzare criteri che tengano conto dell'apporto delle singole unità di personale alla realizzazione delle attività progettuali, assicurando comunque, nell'ipotesi in cui i progetti prevedano un ampliamento dell'offerta formativa, una maggiorazione del compenso per gli operatori scolastici impegnati in attività aggiuntive.

#### **ART. 6 - Norma finale.**

1. Per l' anno scolastico 2007-2008 avranno diritto all' erogazione dei finanziamenti destinati alle scuole con forte processo immigratorio solamente le scuole che presentano una percentuale di alunni stranieri superiore al **10%**.

Nelle Province nelle quali il numero delle scuole che possono essere ammesse al finanziamento è inferiore a cinque, la Commissione provinciale può ridurre la suddetta percentuale.

2. Per quanto non previsto nel presente accordo, si applicano le norme contenute nelle disposizioni vigenti in materia, compresi i contratti collettivi nazionali decentrati.

3. Eventuali ulteriori finanziamenti che dovessero pervenire all'Ufficio Scolastico Regionale, per le medesime finalità di cui al presente accordo, da parte di soggetti pubblici e/o privati (Regione, Enti locali, ecc.), saranno ripartiti con le modalità indicate nei precedenti articoli.

4. A norma dell'art.48 del D.Lgs. 30/3/2001 n.165, si dichiara che il presente accordo non comporta, neanche a carico degli esercizi finanziari successivi, impegni di spesa eccedenti le disponibilità finanziarie assegnate all'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana.

### **LE PARTI FIRMATARIE**

#### **PER LA PARTE PUBBLICA**

**U.S.R. Direttore Generale**

**Cesare Angotti**

**U.S.R. Ufficio III**

**Liccioli Renzo**

**U.S.R. Ufficio III**

**Cartei Carlotta**

**PER LA PARTE SINDACALE**

**F.LC CG.I.L. - Scuola**

**Gianna Fracassi**

**C.I.S.L. - Scuola**

**Paolo Mazzoni**

**U.I.L. - Scuola**

**Fabrizio Settembrini**

**S.N.A.L.S. – CONFSAL**

**Antonio Macri**

**G.I.L.D.A. - UNAMS**

**Valerio Cai**

Firenze, 30 novembre 2007

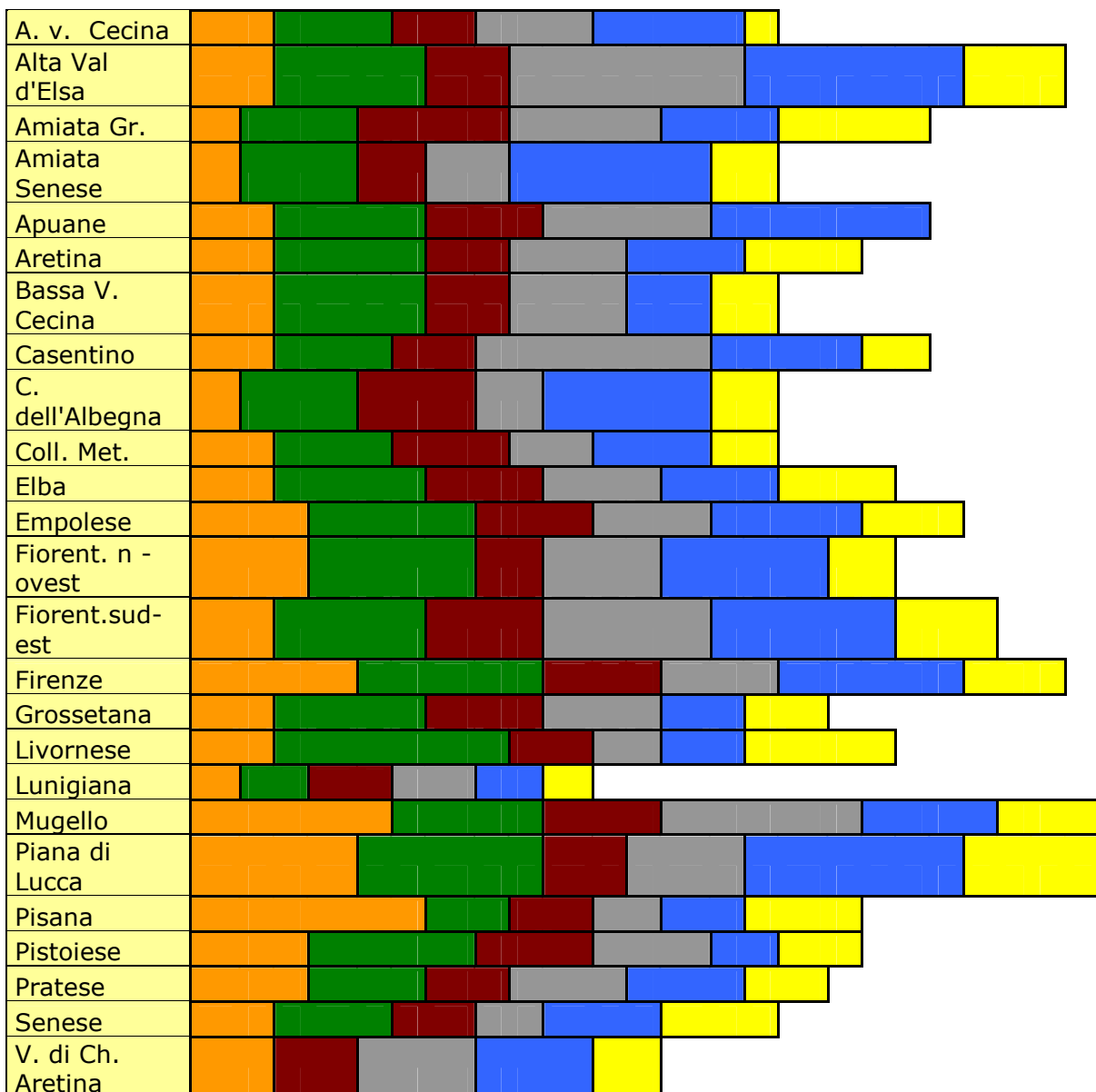
## ALL. UNO

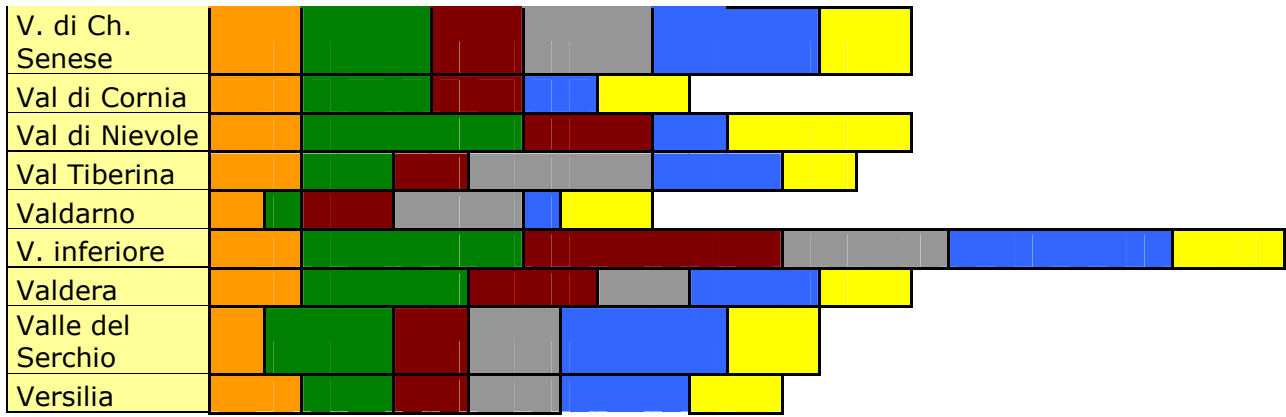
### CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI RELATIVI ALLE AREE A RISCHIO E CONTRO L'EMARGINAZIONE SCOLASTICA (ALLEGATO 1)

<b>CRITERI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>1) - COLLOCAZIONE IN UNA DELLE AREE A RISCHIO COME DA RICOGNIZIONE REGIONALE</b>	<b>max punti 30</b>
<b>2) - TASSO DI RISCHIO NELLA SCUOLA (RILEVANZA DEL FATTORE RISCHIO NELLA SCUOLA)</b>	<b>max punti 25</b>
<b>3) - QUALITÀ DEL PROGETTO</b>	<b>max punti 45</b>
a) - rete di progetto:	max punti 20
- progetto di singola scuola	(max punti 0)
- progetto in rete con l' Ente Locale	(max punti 6)
- progetto in rete con altre scuole	(max punti 8)
- progetto in rete con altri soggetti (escluso ente locale)	(max punti 3)
- scuola capofila di rete	(max punti 3)
b)- portata (rilevanza - quantità dell'intervento) (percentuale personale ed alunni coinvolti)	max punti 10
c)- rilevazione ed esplicitazione dei bisogni	max punti 5
d)- attività di formazione	max punti 5
e)- sistemi di valutazione, verifica e documentazione	max punti 5

ALL. DUE

MINORI SEGUITI A.G. (benale)	MINORI SEGUITI A.G. (amm.vo)	MALTRATTAM. IN FAMIGLIA	ASSISTENZA ECONOMICA	ASSIST. DOMICIL. EDUCATIVA	TUTELE GIURIDICHE
---------------------------------	---------------------------------	-------------------------	----------------------	-------------------------------	-------------------





**All. 3****ALUNNI STRANIERI PRESENTI  
nelle scuole della Regione Toscana  
A.S.2007/08**

<b>PROVINCE</b>	<b>a.s. 2007/08</b>
<b>AREZZO</b>	4.832
<b>FIRENZE</b>	13.601
<b>GROSSETO</b>	1.846
<b>LIVORNO</b>	2.372
<b>LUCCA</b>	2.929
<b>M. CARRARA</b>	1.487
<b>PISA</b>	4.375
<b>PISTOIA</b>	4.375
<b>PRATO</b>	4.612
<b>SIENA</b>	3.591
<b>TOTALE</b>	44.020